

CONDIZIONI DI RESO

Tutti i prodotti Locator® by TBR® restituiti all'azienda sono regolati dalle norme standard sui resi definiti dal Gruppo TBR®.

GARANZIA

Zest Anchors, Inc. offre una garanzia limitata per i suoi prodotti; spetta dunque all'acquirente originale (TBR GROUP), identificare i difetti di fabbricazione e dei materiali secondo le condizioni normali di funzionamento per un periodo di un anno a partire dalla data d'acquisto. Zest Anchors, Inc. si riserva il diritto di sostituire gratuitamente ogni prodotto reso che risulti difettoso con un prodotto simile. Zest Anchors, Inc. si impegna costantemente a migliorare i suoi prodotti e si riserva quindi in qualsiasi momento e senza preavviso, il diritto di migliorare, di modificare o di eliminare prodotti o componenti. Il cliente assume ogni rischio e ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei prodotti Zest Anchors, Inc. che siano utilizzati separatamente o in combinazione con altri prodotti non fabbricati da Zest Anchors, Inc.



ZEST ANCHORS, INC.

2061 Wineridge Place / Escondido, CA 92029 USA
(1) 760-743-774

EU AUTHORIZED REPRESENTATIVE

VENTURA IMPLANT AND ATTACHMENT SYSTEMS
69 The Avenue, Ealing, London, W13 8JR, England
LOCATOR U.S. Patent No. 6,030,219 and 6,299,447.
LOCATOR is a registered trademark of Zest Anchors, Inc.
Illustrations by Ted Suggs
L8002-TM REV. D



TBR® ITALIA

Via Leone XIII 10
20145 Milano - ITALIA
Tel. 02 720 804 38
Fax 02 890 162 69
Web : www.tbr-group.com

Rev. 2011/04

SISTEMA D'ATTACCHI LOCATOR® by TBR® PER IMPIANTI

IMPORTANTE: Il presente documento contiene le istruzioni correnti per l'utilizzo del sistema d'attacchi LOCATOR® by TBR®.

CLASSIFICAZIONE

Ancoraggi universali, attacchi resistenti per impianti osteointegrati.
I codici di riferimento degli attacchi Locator® by TBR® variano secondo il tipo d'impianto, il diametro e l'altezza protesica disponibile.

INDICAZIONI

L'utilizzo del sistema d'attacchi Locator® by TBR® è indicato con protesi totali o parziali su impianti osteointegrati nella mandibola o nella mascella.

CONTROINDICAZIONI

Il sistema non è adatto nei casi in cui è necessaria una connessione rigida. Non è raccomandato inoltre l'utilizzo su impianto unitario con una divergenza superiore a 20 gradi.

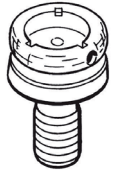











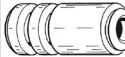

STERILIZZAZIONE

Tutti i componenti e gli strumenti sono forniti NON STERILI. Gli attacchi e gli strumenti in metallo possono essere sterilizzati prima di ogni utilizzo seguendo le procedure standard.

CARATTERISTICHE

- 1. RIDOTTA ALTEZZA PROTESICA:** l'altezza totale dell'attacco Locator® by TBR® (attacco+cuffia) è soltanto di 2.5 mm su un impianto a connessione interna (dimensione alla quale è necessario aggiungere l'altezza del pilastro in funzione dell'altezza gengivale).
- 2. SISTEMA DI AUTOALLINEAMENTO:** permette al paziente di posizionare correttamente la protesi anche quando l'allineamento degli attacchi non è inizialmente molto preciso.
- 3. RITENZIONE INTERNA ED ESTERNA:** l'innovazione brevettata della doppia ritenzione risiede in un sistema d'attacco unico munito di una migliore superficie di ritenzione. La combinazione di una ritenzione interna e di una esterna garantisce performance di maggiore longevità.
- 4. AZIONE DEL PERNO GIREVOLE:** il design delle ritenzioni Locator® by TBR® permette un solido accoppiamento con le protesi senza alcuna perdita di ritenzione. L'inserito colorato resta in contatto permanente con l'attacco mentre la cuffia in titanio può effettuare parecchi movimenti rotazionali sopra di questo.
- 5. UTILIZZO CON IMPIANTI DISPARALLELI:** il sistema Locator® by TBR® può essere utilizzato nei casi di disparallelismo superiore a 10 gradi (20° fra gli impianti) con le ritenzioni blu, rosa, trasparenti, e tra 10 e 20 gradi (40° fra gli impianti) con le ritenzioni rosse e verdi.

IDENTIFICAZIONE

ATTACCHI LOCATOR by TBR		
CODICE	DESCRIZIONE	
	O-LOC320	Attacco Locator 3,5 mm x 2,0 mm
	O-LOC340	Attacco Locator 3,5 mm x 4,0 mm
	O-LOC360	Attacco Locator 3,5 mm x 6,0 mm
	O-LOC420	Attacco Locator 4,0 mm x 2,0 mm
	O-LOC440	Attacco Locator 4,0 mm x 4,0 mm
	O-LOC460	Attacco Locator 4,0 mm x 6,0 mm
	O-LOC520	Attacco Locator 5,0 mm x 2,0 mm
	O-LOC540	Attacco Locator 5,0 mm x 4,0 mm
	O-LOC560	Attacco Locator 5,0 mm x 6,0 mm
 x3	ASCLOC100	Pacchetto Locator: Cuffia Locator in titanio + inserto di ritenzione nero provvisorio + 3 inserti di ricambio (1 blu + 1 rosa + 1 bianco) + 1 anello spaziatore
	ASJLOC200	Inserto di ritenzione nylon LIGHT (x5) - ROSSO Divergenza massima: 40° - 0,45 kg
	ASJLOC300	Inserto da ritenzione nylon STANDARD (x5) - VERDE Divergenza massima: 40° - 1,81 kg
	ASJLOC400	Inserto di ritenzione nylon EXTRA LIGHT (x5) - BLU Divergenza massima: 20° - 0,68 kg
	ASJLOC500	Inserto di ritenzione nylon LIGHT (x5) - ROSA Divergenza massima: 20° - 1,36 kg
	ASJLOC600	Inserto di ritenzione nylon STANDARD (x5) - TRASPARENTE Divergenza massima: 20° - 2,27 kg
STRUMENTARIO LOCATOR by TBR		
CODICE	DESCRIZIONE	
	A-CLOC100	Chiave multifunzione Locator 3 in 1
	A-ECDL100	Punta Locator per Chiave dinamometrica TBR
	A-GALOC100	Guida di misurazione angolare
	A-PALOC100	Parallel post per misurazione angolare
IMPRONTA LOCATOR by TBR		
CODICE	DESCRIZIONE	
	TDLOC100	Transfert per impronta Locator
	HLOC400	Omologo da laboratorio attacco Locator 3.5 / 4mm
	HLOC500	Omologo da laboratorio attacco Locator 5mm

F. RIVESTIMENTO E RIBASATURA

1. Rimuovere tutte le ritenzioni di nylon dalle cuffie in titanio seguendo le spiegazioni della sezione E, **COME SOSTITUIRE L'INSERTO DI RITENZIONE**. Sostituire queste ritenzioni con delle ritenzioni provvisorie nere. L'utilizzo degli anelli spaziatori permetterà il mantenimento della protesi ad un'alta resilienza verticale durante la procedura di rivestimento.

2. Rilevare l'impronta utilizzando la protesi esistente come un cassetto. Le ritenzioni nere si incasteranno agli attacchi e manterranno la protesi a posto fino alla fine della procedura.

3. Dopo aver preso l'impronta, le ritenzioni provvisorie nere resteranno nelle cuffie in titanio.

4. Posizionare un omologo da laboratorio per attacco Locator® by TBR® su ogni ritenzione provvisoria nera e colare il modello.

5. Dopo avere rivestito e lucidato la protesi, sostituire le ritenzioni provvisorie nere con le ritenzioni del colore scelto.

G. CURA DEL PAZIENTE

Una buona igiene orale è essenziale al successo del trattamento implantare. Gli attacchi Locator® by TBR® devono essere puliti a fondo tutti i giorni. Per la lucidatura si raccomanda l'utilizzo di un spazzolino con setole morbide di nylon o in microfibra. Un dentifricio in gel non abrasivo ed un sistema d'irrigazione sono raccomandati per mantenere la parte concava degli attacchi Locator® by TBR® puliti.

I pazienti devono rispettare un periodo da tre a quattro mesi di visite di controllo per la pulizia e la valutazione dell'impianto. Il gap tra impianto e attacco è l'area di maggior interesse. È indispensabile utilizzare sempre strumenti di plastica e non metallici che potrebbero rigare la superficie dei pilastri. Esaminare nei pazienti gli eventuali segni di infiammazione attorno agli attacchi nonché la mobilità dell'impianto. Utilizzare il cacciavite manuale (cod. A-CLOC100 - parte appuntita placcata in oro) per garantire un serraggio ottimale dell'attacco sull'impianto.

11. Utilizzare la chiave multifunzione Locator® by TBR® per estrarre la ritenzione nera dalla cuffia in metallo. Il bordo circolare affilato situato alla fine della chiave Locator® by TBR® deve essere fermamente fissato all'interno della ritenzione al fine di creare una presa all'interno di questa ed estrarla secondo un angolo divergente all'asse mediano della cuffia. Per rimuovere la ritenzione provvisoria fissata sulla punta della chiave Locator® by TBR®, inclinare la chiave verso il basso ed avvitare la parte appuntita della chiave sulla parte centrale: il dentino interno della punta apparirà ed espellerà la ritenzione.

12. Infine, utilizzate la parte centrale della chiave Locator® by TBR® per inserire correttamente la ritenzione nella cuffia in titanio.

NOTA BENE: la ritenzione non resterà attaccata alla chiave Locator® by TBR® quando quest'ultima è inclinata verso il basso a causa delle diverse dimensioni di ritenzione. È dunque indispensabile fissare la ritenzione nella cuffia in metallo mantenendo la protesi e la testa della chiave in posizione alta.

E. COME SOSTITUIRE L'INSERTO DI RITENZIONE

La chiave multifunzione Locator® by TBR®, che comprende gli attrezzi d'estrazione e d'impatto di ritenzione, è utilizzata per rimuovere la ritenzione in nylon nera della cuffia in titanio e sostituirla con una di colore diverso.

1. Utilizzare l'attrezzo d'estrazione (punta sottile alla fine della chiave) per ritirare la ritenzione provvisoria nera. La parte terminale della chiave deve essere svitata di due giri affinché il dentino centrale non appaia più. Il bordo circolare affilato situato in punta alla chiave deve essere fermamente ancorato nella ritenzione al fine di creare una presa all'interno di questa e poterla estrarre secondo un angolo divergente rispetto all'asse mediano della cuffia.

2. Lo strumento per l'inserimento delle ritenzioni è utilizzato per introdurre saldamente la ritenzione del colore giusto all'interno della cuffia in titanio. La ritenzione scelta, una volta inserita, deve essere mantenuta fermamente a livello del bordo della cuffia in titanio.

L'impiego di diversi attacchi (3 o più) sulla stessa arcata dentaria richiede il posizionamento di ricambi con leggera capacità di ritenzione (colore rosa - 1,36 kg) o extra leggera (colore blu - 0,68 kg), per permettere al paziente di rimuovere facilmente la protesi.

NOTA BENE: La sostituzione delle ritenzioni è facilitata se le cuffie in titanio sono polimerizzate nella protesi. Così facendo, tutte le operazioni descritte precedentemente si potranno effettuare tenendo la protesi in una mano e la chiave multifunzione nell'altra.

A. POSIZIONAMENTO DI UN ATTACCO LOCATOR SU IMPIANTO

1. Per scegliere l'attacco Locator® by TBR® adeguato, verificare il tipo d'impianto inserito ed il suo diametro. In seguito misurare l'altezza dei tessuti gengivali sul lato più alto del sito implantare. Scegliere l'attacco con la stessa altezza protesica del tessuto o quella che gli si avvicina il più possibile. È necessario prevedere un margine gengivale di 1,5 mm al di sopra della base all'attacco posizionato il quale non deve essere sommerso dal tessuto.

2. Una volta ultimato il secondo periodo di guarigione gengivale, rimuovere le viti di guarigione seguendo il protocollo standard.

3. Per garantire un posizionamento ottimale dell'attacco Locator® by TBR®, è imperativo che l'osso ed i tessuti molli non coprano la parte superiore del corpo dell'impianto.

4. La parte posteriore placcata in oro dell'apposita chiave multifunzione 3 in 1 (cod. A-CLOC100) è stata progettata per avvitare manualmente l'attacco Locator® by TBR® all'interno dell'impianto (Fig. 1).

5. La chiave dinamometrica, munita di un'apposita punta triangolare (cod. A-ECDL100), termina l'avvitamento dell'attacco Locator® by TBR® prevenendo ogni rischio di svitamento. La coppia di serraggio raccomandata è di 30N.cm. (Fig. 2)

B. MISURA DELL'ANGOLAZIONE DI UN IMPIANTO DIVERGENTE

1. Avvitare l'attacco Locator® by TBR® nell'impianto.

2. Inserire il parallel post (cod. A-PALOC100) con inserzione a clip sull'attacco.

3. Mettere la guida di misurazione angolare (cod. A-GALOC100) dietro al parallel post inserito nell'attacco, per determinare l'angolazione dell'impianto (Fig.3). La scelta dell'inserto di ritenzione definitivo in nylon verrà fatta in funzione dell'angolazione determinata per ogni impianto. Se la divergenza di un impianto è inferiore a 10° (ossia 20° tra due impianti), utilizzare un inserto di ritenzione: TRASPARENTE (2,27 kg) / ROSA (1,36 kg) / BLU (0,68 kg)

Se la divergenza dell'impianto è tra 10° e 20° (ossia un angolo compreso tra 20° e 40° tra due impianti), utilizzare allora un inserto di ritenzione: VERDE (1,81 kg) / ROSSO (0,45 kg)

Seguire i punti della sezione C, POSIZIONAMENTO DEL LOCATOR DA PARTE DELL'ODONTOIATRA, per l'inserimento del maschio Locator®, o della sezione D, POSIZIONAMENTO DEL LOCATOR DA PARTE DELL'ODONTOTECNICO, per un inserimento indiretto del maschio Locator®.

Fig.1

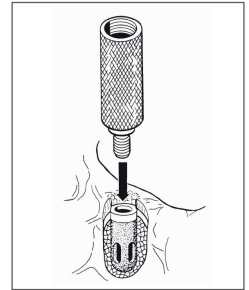


Fig.2

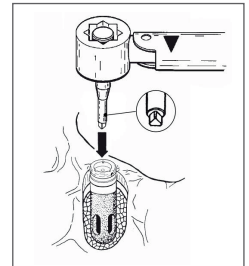
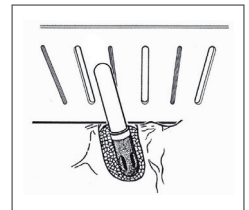
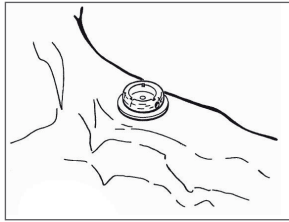


Fig.3



C. POSIZIONAMENTO DEL LOCATOR DA PARTE DELL'ODONTOIATRA

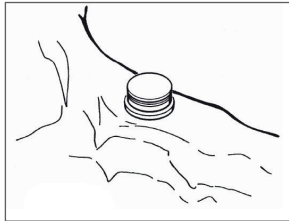
Fig.4



1. Inserire completamente l'attacco che corrisponde al livello dei tessuti ed alle caratteristiche dell'impianto prima di posizionare le cuffie in titanio.

2. Porre un anello spaziatore bianco sulla testa di tutti gli attacchi Locator® by TBR®. Quest'anello serve a bloccare immediatamente lo spazio che circonda il pilastro. Lo spazio è creato per dare alla cuffia girevole in titanio la migliore resistenza possibile sull'attacco Locator® by TBR®. (Fig. 4)

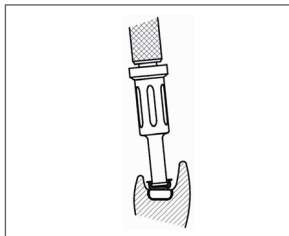
Fig.5



NOTA BENE: Se l'anello spaziatore bianco non riempie completamente lo spazio tra i tessuti e la cuffia in titanio, è possibile mettere più anelli uno sopra l'altro, per evitare che la protesi si blocchi sul pilastro a causa dell'accumulo di resina acrilica.

3. Applicare l'inserto di ritenzione nero su ogni attacco, lasciando sotto l'anello spaziatore bianco. La ritenzione nera manterrà la protesi al limite massimo della sua elasticità durante la fase di lavorazione. (Fig. 5)

Fig.6



4. Preparare un ricettacolo nella protesi per collocare la cuffia in titanio. La protesi e la cuffia in metallo non devono entrare in contatto altrimenti la protesi, riposandosi sulla cuffia in metallo, eserciterà una pressione in eccesso sull'impianto.

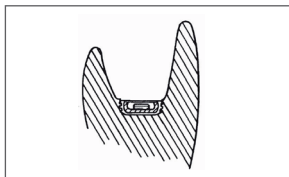
5. Utilizzare una resina acrilica che si asciughi istantaneamente e mettere un po' di questa resina sia nel ricettacolo creato nella protesi che attorno alla cuffia in titanio.

6. Adattare la protesi alla cavità orale del paziente e guidarlo all'occlusione mantenendo una relazione stretta con la dentatura opposta. Mentre la resina acrilica si polimerizza, la protesi deve essere in condizione passiva, senza comprimere i tessuti morbidi. Durante il tempo di polimerizzazione una pressione occlusale eccessiva potrebbe causare un restringimento dei tessuti contro la base della protesi e contribuire all'espulsione ed all'usura delle ritenzioni in nylon.

7. Una volta la resina acrilica asciutta, estrarre la protesi e rimuovere l'anello spaziatore bianco. Con un apposito strumento eliminare la resina in eccesso e lucidare la base protesica prima di cambiare il gommino di ritenzione finale.

8. Utilizzare la chiave multifunzione Locator® by TBR® per estrarre la ritenzione nera della cuffia in metallo (Fig. 6). Fissare saldamente, all'interno della ritenzione, la parte appuntita della chiave con il bordo circolare affilato, in modo tale da creare una presa che permetta di rimuovere l'inserto inclinando lo strumento secondo un angolo divergente all'asse mediano della cuffia. Per rimuovere la ritenzione provvisoria fissata sulla punta della chiave Locator® by TBR®, svitare la parte intermedia della chiave mettendola con la punta all'ingù: la parte finale dello strumento (perno di distacco situato all'interno) si attiverà ed espellerà la ritenzione.

Fig.8



9. Infine, utilizzare la parte intermedia della chiave Locator® by TBR® per ancorare saldamente la ritenzione nella cuffia in titanio. (Fig.7 & 8)

NOTA BENE: la ritenzione si stacca dalla chiave Locator® by TBR® quando quest'ultima è inclinata verso il basso a causa della variazione delle dimensioni di ritenzione. È dunque indispensabile innestare la ritenzione nella cuffia in metallo mantenendo la protesi e la testa della chiave verso l'alto.

10. Insegnare al paziente come inserire la protesi e fargli rinnovare l'operazione varie volte.

D. POSIZIONAMENTO DEL LOCATOR DA PARTE DELL'ODONTOTECNICO

1. L'inserimento del pilastro, che corrisponde al livello dei tessuti ed alle caratteristiche dell'impianto, deve essere completato prima di iniziare a prendere l'impronta come indicato di seguito.

2. Mettere un transfert per impronta su ogni pilastro. (Fig. 9)

3. Prendere l'impronta con un materiale duro adeguato facendo attenzione a non comprimere i tessuti molli. Il transfert per impronta Locator® by TBR® è concepito con un minimo di ritenzione per una migliore presa nel materiale.

4. Innestare con uno scatto gli omologhi dell'attacco sui transfert presi nel materiale da impronta (Fig. 10)

5. Colare il modello sullo stampo indicato qui sopra. Dopo la separazione, gli omologhi fanno parte integrante del modello riproducendo quindi la posizione che gli attacchi fissati sugli impianti avranno nella cavità orale.

6. Prima della ceratura (waxing) e della preparazione del manufatto protesico, mettere una cuffia in titanio, fornita con la sua ritenzione provvisoria nera, su ogni omologo dell'attacco. Accertarsi della buona posizione della cuffia sul pilastro (Fig. 13).

7. Portare a termine la preparazione della protesi (waxing) e passare alla fase di polimerizzazione scegliendo una tecnica appropriata.

8. Dopo la polimerizzazione, togliere la cuffia, mettere un anello spaziatore bianco sulla testa di tutti i pilastri Locator® by TBR®. L'anello spaziatore è utilizzato per bloccare immediatamente lo spazio che circonda il pilastro. Questo spazio è creato per ottenere la migliore resistenza possibile della cuffia girevole in titanio sul pilastro Locator® by TBR®.

9. Reinsediare una cuffia in titanio con la ritenzione nera su ogni pilastro, lasciando l'anello spaziatore bianco sotto. La ritenzione nera manterrà la protesi nel limite alto della sua elasticità durante la procedura.

10. Estrarre tutta la protesi e rimuovere gli anelli spaziatori bianchi. Fate attenzione a non danneggiare le cuffie durante la lucidatura della protesi prima d'inserire le ritenzioni definitive.

Fig.9

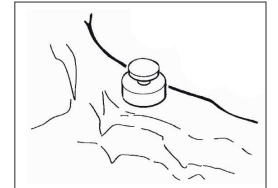


Fig.10

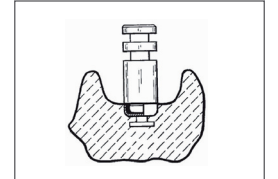


Fig.11

